

Buco in bilancio, passa la delibera e a sorpresa si spacca il centrodestra

Passa in Consiglio la delibera dell'amministrazione Salvemini sui debiti fuori bilancio, ma la sorpresa è il voto favorevole di Grande Lecce.

La delibera sul buco in bilancio per il Comune di Lecce, stimato in 8 milioni di euro, è stata approvata questa mattina in Consiglio comunale. Dopo la lunga discussione che ha caratterizzato la seduta, però, il colpo di scena è arrivato al momento del voto: quando il consigliere Antonio Finamore ha annunciato il voto favorevole di Grande Lecce - a differenza del resto della minoranza in aula - rispetto alla delibera dell'amministrazione.

Decisione assolutamente inattesa, tanto che qualcuno dai banchi del centrodestra aveva pensato ad un lapsus di Finamore spingendosi a correggerlo. Il fraintendimento è venuto meno quando il capogruppo di Grande Lecce ha sottolineato che non ci sono pregiudiziali nei confronti dell'operato della maggioranza.

Lungo e a tratti acceso lo scambio che ha visto soprattutto dal consigliere di Direzione Italia Paolo Perrone e il collega del Pd Antonio Torricelli discutere sulla gestione dei debiti fuori bilancio. Perrone, nella fattispecie ha a più riprese rimproverato all'amministrazione Salvemini di riconoscere, soprattutto nelle voci di spesa riferite a Sgm, dei costi non dovuti. Sulla stessa linea anche Gaetano Messuti - fresco di divorzio dal gruppo dei fittiani - che ha invitato il sindaco a negoziare i debiti. Maggiore chiarezza, infine, ha chiesto il consigliere Michele Giordano di Fratelli d'Italia.

Dal sindaco Salvemini una risposta nella quale ha anche ribadito la necessità - alla luce delle richieste di Sgm - di rinnovarne i vertici, espressione di una scelta politica della vecchia amministrazione. Sul debito fuori bilancio, il sindaco ha specificato che la volontà del governo cittadino è quella di riconoscere, attraverso le competenze di ogni dirigente, l'entità del debito per chiarire le possibilità future di spesa da parte del Comune.

Ma partita nella partita, sul fronte del centrodestra cittadino, si è aperta oggi con la decisione a sorpresa di Grande Lecce un'altra piccola crepa. Crepa che nelle prossime settimane si potrebbe trasformare in una vera e propria frattura, con un nuovo gruppo cammino politico del gruppo che fa riferimento a Roberto Marti.